

Aiuti a chi fa conoscere e tutela Dop e Igp

Aiuti alla salvaguardia dei prodotti Dop e Igp

Attività	Le iniziative volte a garantire la salvaguardia e lo sviluppo di prodotti Dop e Igp possono riguardare la formazione professionale degli operatori, gli studi e le ricerche idonei a monitorare il mercato e la stessa consulenza.
Proponenti	Possono essere ammessi a presentare le istanze di agevolazione organismi a carattere associativo dei consorzi di tutela riconosciuti e associazioni temporanee d'impresa.

Contributi per la conoscenza, salvaguardia e sviluppo dei prodotti Dop e Igp. I soggetti proponenti che si costituiscono in un'associazione temporanea d'impresa possono presentare un'unica istanza allegando un protocollo d'intesa da cui risultino gli accordi che regolano i rapporti tra associati. È col decreto del ministero delle politiche agricole del 1° marzo 2016 prot. n. 15847 (in corso di registrazione presso la Corte dei conti e in attesa del numero di identificazione da parte della Commissione europea) che vengono determinati i criteri di concessione dei contributi per la conoscenza, la salvaguardia e lo sviluppo di prodotti Dop e Igp. Le istanze di contributo potranno essere trasmesse al Mipaaf solo dopo la pubblicazione sul sito www.politicheagricole.it del numero di identificazione del decreto da parte della Commissione Ue. Nei prossimi giorni le politiche agricole comunicheranno l'entità economiche degli aiuti. Le iniziative, volte a garantire salvaguardia e sviluppo dei prodotti Dop e Igp, possono riguardare la formazione professionale degli operatori professionali, gli studi e le ricerche idonei a

monitorare il mercato e la stessa consulenza. Ammessi a presentare istanza di agevolazione gli organismi a carattere associativo dei consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della legge n. 256/1999 e le associazioni temporanee d'impresa. Non possono presentare istanza di contributo le grandi imprese, le imprese in difficoltà e i destinatari di un ordine di recupero di contributi Ue. I soggetti che vogliono accedere alle agevolazioni devono dimostrare di avere capacità tecnico-organizzative, mezzi per la realizzazione e la gestione delle iniziative, esperienze acquisite o in corso nel settore. È consentita la presentazione della domanda a un'associazione temporanea d'impresa non ancora costituita. In tal caso, il protocollo d'intesa, sottoscritto da tutti i soggetti, dovrà contenere l'impegno (in caso di approvazione del progetto) a conferire mandato collettivo speciale, al quale l'amministrazione eroga l'eventuale contributo, pena la revoca dello stesso. Mandato che andrà conferito entro 20 giorni dalla notifica del decreto di concessione del contributo.

Marco Ottaviano